

Adatta al controllo di piccoli impianti anti-intrusione, la centrale **SECURBOX 242** deve le sue notevoli prestazioni all'utilizzo di un microprocessore. Il contenitore, che alloggia l'elettronica di controllo ed il caricabatteria, dispone di un vano per la batteria, e di un coperchio metallico integrale.

Il comando è realizzato mediante inseritori remoti, dove vengono introdotte le chiavi elettroniche con codice digitale di alta sicurezza, e dove sono disponibili le segnalazioni operative, evidenziate da 3 spie.

Caratteristiche

- conforme alla Norma CEI 79/2 - 1° livello
- dimensioni mm 220 x 300 x 80
- temperatura di funzionamento +5 +40°C
- ingresso rete 220 V ~ ±10%
- corrente massima 0,13 A
- caricabatteria automatico 13,8 V 1 A
- alloggiamento per batteria 12 V 7 Ah
- assorbimento della centrale 60 mA a 12 V
- ingressi normalmente chiusi, con ritorno al negativo
- 2 ingressi di allarme, 1 ingresso di autoprotezione
- protezione da apertura e rimozione del contenitore
- 2 led interni di controllo
- 3 uscite per led remoti, negativo comune
- 1 relè normalmente eccitato, per sirene autoprotette
- 1 relè che scatta in allarme, per sirene supplementari
- programmazione delle funzioni tramite 4 ponticelli
- memoria non volatile per il codice di sicurezza
- comando con chiave elettronica programmabile
- 2 uscite logiche: chiudono al negativo, corrente massima 50 mA a 12 V -
- uscita logica di preallarme, per ronzatore
- fornita con un inseritore 648 e 3 chiavi 645



La Chiave Elettronica

Il codice di sicurezza, con oltre 4 miliardi di combinazioni, risiede su memorie non volatili, ed è possibile in ogni momento generare un nuovo codice e riprogrammare le chiavi, ad esempio in caso di smarrimento di una chiave. Disponendo di 2 diversi indirizzi di lavoro, è possibile memorizzare nella stessa chiave i codici di 2 impianti diversi, che rimangono indipendenti.

Funzionamento

Sono possibili tre stati operativi: RIPOSO, SERVIZIO, BLOCCO. Ogni volta che la chiave viene introdotta in un inseritore avviene il passaggio da RIPOSO a SERVIZIO e viceversa. Finché la chiave viene lasciata nell'inseritore permane lo stato di BLOCCO, utile per manutenzione, poichè sono disattivati anche i circuiti di autoprotezione, ed è possibile aprire la centrale senza che scatti l'allarme. In stato di RIPOSO solo i circuiti di autoprotezione sono attivi e possono fare scattare l'allarme.

Passando da riposo a SERVIZIO è previsto un tempo di USCITA, per abbandonare i locali protetti; solo al termine di questo periodo potrà scattare l'allarme. Al rientro nei locali il ritardo di ENTRATA consente di mettere a RIPOSO il sistema prima che scatti l'allarme.

Avvertenze

Quando viene alimentata, la centrale inizia a funzionare solo dopo 3 minuti. Questo ritardo è utile dopo ogni mancanza totale di alimentazione, affinché il funzionamento possa riprendere senza generare allarmi impropri, avendo atteso che i sensori si siano stabilizzati.

Disponendo di una chiave valida, è comunque possibile attivare la centrale senza attendere 3'.

Si raccomanda di mettere sempre in blocco la centrale prima di aprire il contenitore e prima di qualsiasi intervento sui circuiti di autoprotezione, per evitare che scatti l'allarme.

Segnalazioni Interne

La spia verde sul circuito stampato indica che è presente la tensione di rete 220 V; la spia rossa ripete la spia rossa negli inseritori, ed è utile soprattutto per la generazione di nuovi codici e per la programmazione delle chiavi.

Segnalazioni Remote

E' necessario almeno un inseritore per il comando ed il controllo dell'impianto.

La spia rossa SERVIZIO conferma lo stato operativo della centrale, ed è spenta in RIPOSO; lampeggia solo per indicare la disponibilità a programmare le chiavi.

La spia verde PRONTO all'inserimento rimane accesa nello stato di riposo a confermare che i sensori non sono in allarme e che l'impianto può essere messo in servizio. La spia si spegne al termine del tempo di uscita, e lampeggia in seguito ad un allarme, anche mettendo l'impianto in riposo: il lampeggio termina passando da riposo a servizio.

La spia gialla RETE / AUTOPROTEZIONE rimane accesa se è presente la tensione di rete, spenta se manca, e lampeggia in caso di manomissione.

Preallarme

All'uscita RZ di preallarme può essere collegato un ronzatore che avverte della necessità di mettere a riposo la centrale prima che termini il ritardo di entrata. L'uscita si attiva per 5" anche al termine del tempo di uscita, a conferma del corretto funzionamento.

Il ronzatore deve essere collegato al positivo.

Ingressi

Gli ingressi devono essere normalmente chiusi al negativo dell'alimentazione, per mezzo dei sensori di allarme. Quando l'impianto è in servizio, ogni volta che un ingresso viene aperto scatta l'allarme.

Al termine del ciclo di allarme, dopo una pausa di 20", la centrale si dispone nuovamente in attesa, anche se il circuito non è stato ripristinato, ed un nuovo allarme può scattare per l'intervento di un altro circuito, o dello stesso se prima è stato ripristinato.

Al termine del tempo di uscita la centrale verifica comunque lo stato degli ingressi, ed attiva le segnalazioni se trova un sensore già in allarme.

Ingresso di Autoprotezione

In stato di riposo, l'ingresso di autoprotezione può attivare un solo ciclo di allarme della durata di 1 minuto. Passando da riposo a servizio non scatta l'allarme, anche se l'ingresso è aperto, ed è quindi possibile utilizzare comunque l'impianto. In stato di servizio la durata dell'allarme dipende dalla programmazione.

Ingressi di Allarme

L'ingresso 1 genera l'allarme con ritardo, ed è normalmente collegato a sensori posti nei locali di accesso all'ambiente protetto.

L'ingresso 2 genera l'allarme istantaneamente, ed è indicato per altre protezioni interne o perimetrali: viene ignorato nel ritardo di entrata, se prima si è attivato l'ingresso 1.

Autoesclusione degli Ingressi

Quando un ingresso ha provocato 3 cicli di allarme viene escluso automaticamente e vengono ignorate ulteriori situazioni di allarme provenienti da quel circuito, ferma restando la possibilità di attivare le segnalazioni in seguito ad allarmi provenienti dagli altri ingressi. Ogni volta che la centrale viene messa in servizio il conteggio degli allarmi viene azzerato automaticamente.

Programmazione delle Chiavi

Un pulsante sul circuito stampato della centrale, vicino al microprocessore, permette di avviare la procedura di programmazione delle chiavi: la spia rossa lampeggia per conferma.

Inserire una chiave nell'inseritore per programmarla; quando la spia si spegne l'operazione è terminata.

Estraendo la chiave, la spia riprende il lampeggio, in attesa di altre chiavi, senza limite di tempo o di numero. Se la spia rimane accesa, questo indica che la chiave era già stata programmata. Quando tutte le chiavi sono programmate, introdurre una per due volte, per terminare la procedura di programmazione.

Per evitare allarmi, inserire una chiave valida e lasciarla nell'inseritore quando si apre la centrale, e richiudere il contenitore prima di terminare la procedura di programmazione.

Per sicurezza non è possibile programmare chiavi durante l'allarme e nei primi 3 minuti dopo che la centrale è stata alimentata.

Generazione di un Nuovo Codice

La centrale nuova dispone già di un codice, generato in modo assolutamente casuale. Questo può essere facilmente variato, direttamente sulla scheda, tenendo premuto per più di 5 secondi il pulsante di programmazione. La spia rossa, inizialmente accesa, si spegne per confermare che un nuovo codice casuale è stato generato e trasferito nella memoria non volatile. Al rilascio del tasto inizia il lampeggio della spia, ed il sistema è pronto per programmare le chiavi.

Programmazione dei Parametri

I parametri di funzionamento della centrale sono definiti dalla presenza od assenza di 4 ponticelli denominati A - B - C - D situati sulla scheda nei pressi del microprocessore.

I ponticelli A e B selezionano il ritardo di entrata:

0"	A presente	B presente
20"	A assente	B presente
40"	A presente	B assente
60"	A assente	B assente

Il ritardo di uscita è uguale a quello di entrata aumentato di 10".

Il ponticello C seleziona la durata dell'allarme:

1'	C assente
5'	C presente

Il ponticello D seleziona l'indirizzo di programmazione del codice nelle chiavi elettroniche: volendo comandare 2 centrali con la stessa chiave, dovrà essere presente in una ed assente nell'altra.

Installazione

Fissare stabilmente il contenitore a parete, passare il cavo di rete nel foro apposito, evitando incroci con altri cavi, e bloccarlo con la fascetta predisposta.

Non collegare la batteria sino al termine della installazione: in caso di corto circuito accidentale la limitazione automatica della corrente del caricabatteria eviterà l'intervento dei fusibili di protezione.

Collegare il coperchio con il cavo di terra.

Collegamenti

Collegare al negativo lo schermo di tutti i cavi dell'impianto. La distanza massima degli inseritori è di 100 metri. Chiudere al negativo gli ingressi non utilizzati.

Collegare il dispositivo di protezione del contenitore mediante il connettore predisposto.

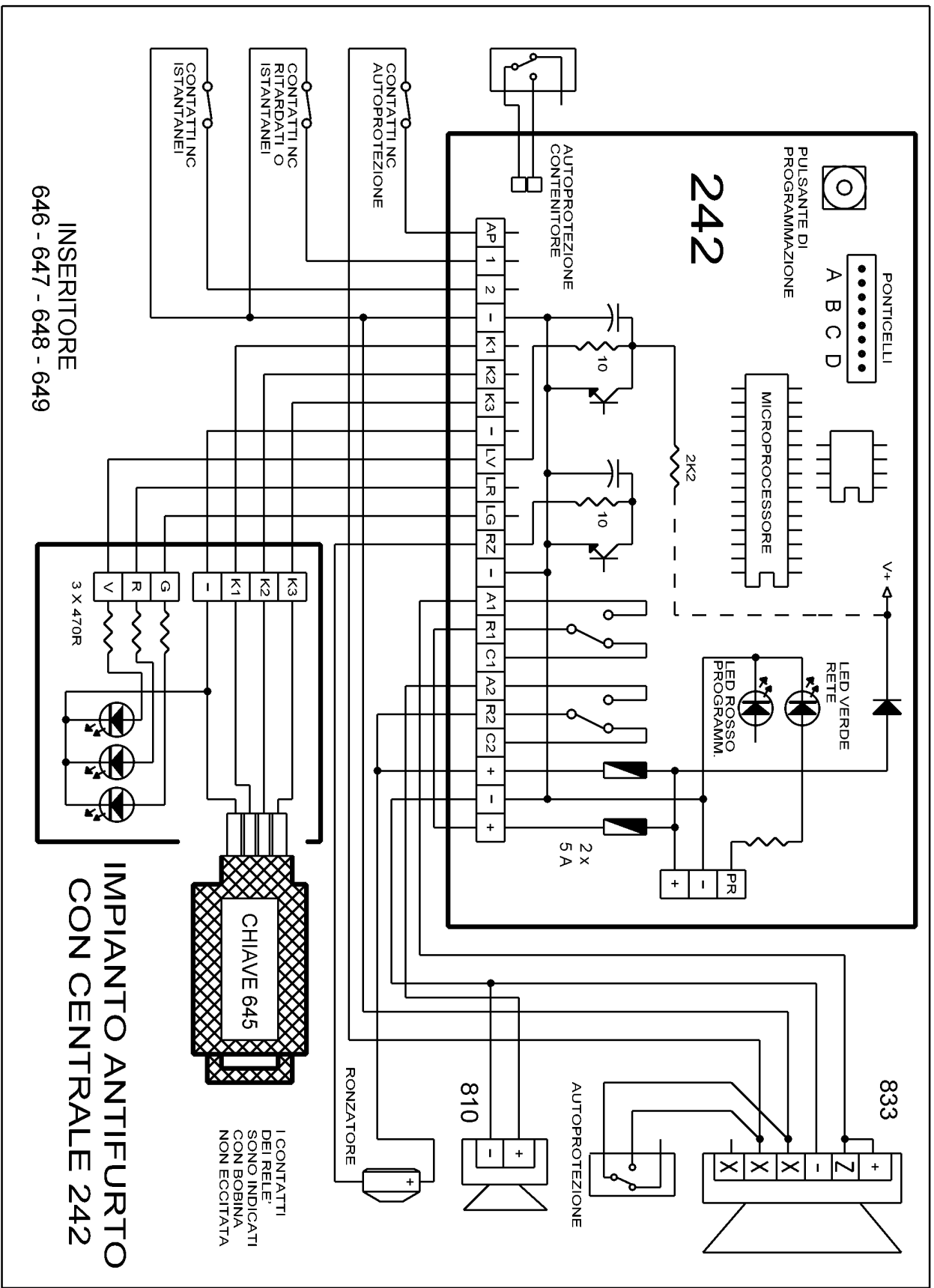
—	negativo comune	AP	ingresso autoprotezione
+	uscita positivo dopo fusibile	1	ingresso ritardato
A1	contatto aperto a relè 1 diseccitato	2	ingresso istantaneo
R1	contatto comune scambio relè 1	K1 K2 K3	- agli inseritori
C1	contatto chiuso a relè 1 diseccitato	LV	uscita per led verde PRONTO
A2	contatto aperto a relè 2 diseccitato	LR	uscita per led rosso SERVIZIO
R2	contatto comune scambio relè 2	LG	uscita per led giallo RETE/AUTOPROT.
C2	contatto chiuso a relè 2 diseccitato	RZ	uscita preallarme, per ronzatore

Il relè 1 normalmente è eccitato, e diseccita durante l'allarme, mentre il relè 2 eccita durante l'allarme. Utilizzare il relè 2 per le sirene interne, ed il relè 1 per gli avvisatori autoalimentati.

Attivazione

Non disponendo di chiavi già programmate, dopo avere installato la centrale, collegare l'alimentazione, premere il pulsante interno ed attendere 3'.

Quando la spia rossa SERVIZIO inizia a lampeggiare la centrale è pronta per programmare le chiavi. Non introdurre chiavi prima che la spia lampeggi, per evitare allarmi che impedirebbero la programmazione.



INSERITORE
646 - 647 - 648 - 649

IMPIANTO ANTIFURTO CON CENTRALE 242

I CONTATTI
DEI RELE
SONO INDICATI
CON BOBINA
NON ECCITATA